



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento VI - Transizione Digitale
Servizio 1 - Reti e sistemi informatici - DPT0601
e-mail:sirit@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4885 del
05/12/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Fabio Petricca

Responsabile del procedimento

Alfredo Scipioni

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG B48D34F38E - CUP F36G24000060006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.5 "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città Metropolitana di Roma Capitale" - Fornitura di servizi di Assessment per l'importo complessivo di euro € 146.400,00 in favore di NEGG Group SRL. Affidamento Diretto

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ferrara Gianluca



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere

Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 74 del 25/11/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

VISTO la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 28 ottobre 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delege al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”;

VISTO il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, “relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 («regolamento sulla cibersicurezza»);”;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, recante “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

VISTA la Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo”, Componente 1 “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza della P.A.”, Investimento 1.5 “Cybersecurity” del PNRR che prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della P.A., rafforzando le difese cyber nazionali, mediante lo stanziamento complessivo di € 623.000.000,00 (seicentotrentatremilioni/00);

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

VISTI gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2020, n.131, recante “Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” che istituisce il Fondo di rotazione per l’attuazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell’architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale”, che prevede l’istituzione dell’Agenzia a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, anche ai fini della tutela della sicurezza nazionale nello spazio cibernetico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2021, recante “Individuazione delle categorie di beni, sistemi e servizi ICT destinati ad essere impiegati nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, in attuazione dell’articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" che individua il DTD della Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5, recante "Cybersicurezza";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTA la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

VISTA la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

VISTA la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

VISTA la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

VISTA la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTO il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

VISTO il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina”;

VISTA la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina”;

VISTA la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

VISTA la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

VISTO il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

VISTA la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

VISTA la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

VISTO il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTA la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

VISTA la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

VISTA la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

VISTA la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTA la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per

la ripresa e la resilienza dell'Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

VISTA la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

VISTA la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

VISTA la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2021, n. 223, recante “Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale”;

VISTO il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTA la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

VISTA la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTA la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.";

VISTA la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).";

VISTA la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0";

VISTA la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante "Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico";

PREMESSO CHE:

- l'art. 7, comma 1, lettere m) e n), del suddetto decreto-legge n. 81/2021 ha attribuito all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) tutte le funzioni in materia di cybersicurezza già attribuite all'Agenzia per l'Italia digitale e i compiti di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, nonché la responsabilità di sviluppare "capacità nazionali di prevenzione, monitoraggio, analisi e risposta, per prevenire e gestire gli incidenti di sicurezza informatica e gli attacchi informatici [...]";

- l'art. 7, comma 1, lettera t), del suddetto decreto-legge n. 81/2021 individua l'Agenzia quale autorità che "promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a progetti e iniziative dell'Unione Europea e internazionali, anche mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nazionali, nel campo della cybersicurezza nazionale e dei correlati servizi applicativi [...]";

- la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, è stata adottata unitamente al relativo Piano di Implementazione (di seguito anche "Piano"), con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2022;

- in data 14 dicembre 2021, è stato stipulato l'Accordo tra l'Agenzia e il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'"Investimento 1.5", registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022 al n. 95, e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

modificato dall'atto aggiuntivo del 14 luglio 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2023 al n. 2425;

- il Sistema di Gestione e Controllo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri che illustra la struttura organizzativa, gli strumenti operativi e le procedure definite per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza del DTD, tra cui l'investimento 1.5 "Cybersecurity";

- le Linee guida per i Soggetti Attuatori versione 3 del 6 marzo 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale, Amministrazione Centrale titolare per l'investimento 1.5;

- le circolari emanate dall'Unità di Missione PNRR del DTD e, in particolare, la circolare n. 1 "Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento", la circolare n. 2 "Tutela della sana gestione finanziaria - Indicazioni ai fini dell'attuazione degli interventi", la circolare n. 3 "Indicatori per il monitoraggio e la valutazione del PNRR" e la circolare n. 5 "Ulteriori indicazioni ai fini della rilevazione dei titolari effettivi";

- l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale - in qualità di Soggetto attuatore dell'Investimento 1.5 "Cybersecurity" - Missione 1, Componente 1, Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU a valere sul P.N.R.R. - ha promosso l'Avviso pubblico n. 08/2024, per l'attuazione degli investimenti finalizzati alla realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente;

- con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024, sopra citata, sono state iscritte nell'annualità 2024 del Bilancio di Previsione finanziario risorse pari ad Euro 110.000,00 quale cofinanziamento dell'intervento relativo alla Cybersecurity;

- con la Determinazione prot. n. 30550 del 23 settembre 2024 del Direttore Generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, recante l'approvazione della graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse, sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 1.495.658,16 per il potenziamento di servizi e infrastrutture per l'Ente;

- con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 28 ottobre 2024, sopra citata, sono state iscritte nell'annualità 2024 del Bilancio di Previsione finanziario risorse pari ad Euro 1.495.658,16 quale finanziamento dell'intervento relativo alla Cybersecurity per l'intervento CUP F36G24000060006 "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città Metropolitana di Roma Capitale", per un importo complessivo pari ad Euro 1.605.658,16 così suddivise:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- Euro 110.000,00 - Capitolo 103562, Art. 6, denominazione SETRDI;
- Euro 762.120,53 - Capitolo 103562, Art. 7, denominazione SETRDI;
- Euro 733.537,63 - Capitolo 202124, Art. 3, denominazione ACTRDI;

ai sensi dell'art. 4.3 dell'Avviso pubblico n. 08/2024, i progetti ammessi a finanziamento dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025 pena la revoca del contributo e il recupero da parte dell'Agenzia delle somme eventualmente anticipate;

RILEVATO che il Dipartimento VI "Transizione Digitale" - Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" è preposto a rispondere alle esigenze tecnologiche e informatiche dell'Amministrazione, mediante l'acquisizione di materiale hardware, licenze software, servizi di assistenza, aggiornamento e manutenzione per assicurare il regolare svolgimento e la continuità delle attività istituzionali e amministrative dei vari Uffici e Servizi;

RICHIAMATI:

- l'Atto di Nomina del Sindaco metropolitano, n. 107 del 13.10.2022 avente ad oggetto "Nomina Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) - Art. 17 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione digitale" ed in merito al conferimento dell'incarico di Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) nella persona dell'Ing. Gianluca FERRARA, Dirigente del Servizio 1 "Reti e sistemi informatici", incardinato nell'ambito del Dipartimento VI "Transizione Digitale";
- l'Atto di Delega del Sindaco metropolitano n. 12 del 21.03.2024 avente ad oggetto "Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale - Avviso Pubblico n. 08/2024 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity"- Conferimento Delega partecipazione Avviso";
- l'Atto di Delega del Sindaco metropolitano n. 71 del 22.10.2024 avente ad oggetto "Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale - Avviso Pubblico n. 08/2024 - Formalizzazione della graduatoria e concessione del contributo - Conferimento delega per adempimenti connessi all'attuazione progetto "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città metropolitana di Roma Capitale";

RICHIAMATA la DD RU n. 4302 del 19/11/2024 avente ad oggetto "CUP F36G24000060006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.5 "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città Metropolitana di Roma Capitale" - Accertamento delle entrate e prenotazione degli impegni di spesa" dove si dispone di:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- avviare le attività di progetto “Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città metropolitana di Roma Capitale” per la realizzazione del quale l’Amministrazione ha ricevuto un finanziamento pari a € 1.495.658,16 dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, in qualità di Soggetto attuatore dell’Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Missione 1, Componente 1, Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU (NGEU) a valere sul P.N.R.R. - CUP F36G24000060006, e ha deliberato un cofinanziamento per un importo pari a € 110.000,00;
- accertare le risorse per un importo di € 1.495.658,16 sul capitolo di entrata 201213, art. 1, denominazione TRACYB, Acc. n. 2543 es. fin. 2024, quale finanziamento ricevuto dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;
- prenotare la somma complessiva di € 1.605.658,16 per la realizzazione del progetto sui seguenti capitoli di spesa dell’esercizio finanziario 2024:
 - € 110.000,00 - Capitolo 103562, Art. 6, denominazione SETRDI;
 - € 762.120,53 - Capitolo 103562, Art. 7, denominazione SETRDI;
 - € 733.537,63 - Capitolo 202124, Art. 3, denominazione ACTRDI;

CONSIDERATO che il progetto presentato dalla Città metropolitana di Roma Capitale denominato “Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città metropolitana di Roma Capitale” si svilupperà attraverso i seguenti interventi:

1. Governance e programmazione cyber;
2. Gestione del rischio cyber e della continuità operativa;
3. Gestione e risposta agli incidenti di sicurezza;
4. Gestione delle identità digitali e degli accessi logici;
5. Sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle reti;

CONSIDERATO che il progetto inizierà con un’attività di Cybersecurity Maturity Assessment, erogata con l’ausilio di Framework, procedure e analisi tecniche su tutto il perimetro dell’Ente, che si baserà principalmente sui 3 pilastri che rappresentano i riferimenti pratici e normativi per la sicurezza ICT delle Pubbliche Amministrazioni:

1. Le misure minime di sicurezza ICT emanate dall’AgID;
2. La direttiva europea NIS2 (Network and Information Security Directive);
3. Legge L90/2024 “Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici” (c.d. “Legge sulla Cybersicurezza”).

PRESO ATTO che:

- L'adeguamento alle misure minime è a cura del responsabile della struttura per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come indicato nel Codice dell'Amministrazione Digitale "CAD" (art. 17);
- Le misure consistono in controlli e messa in atto di natura tecnologica, organizzativa e procedurale e permettono alle Amministrazioni di valutare il proprio livello di sicurezza informatica e di adeguarsi ad esso;
- La NIS2 (Network and Information Security Directive) è una direttiva europea che punta a rafforzare la sicurezza informatica nell'UE;
- La legge 90/2024 sulla cybersecurity "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici" rappresenta un passo cruciale per il rafforzamento della cybersicurezza nazionale in Italia in quanto ha come obiettivo quello di introdurre e armonizzare un ventaglio molto ampio e variegato di temi legati al mondo della cybersecurity;

VALUTATO che l'Amministrazione intende, quindi, provvedere all'acquisizione di servizi di assessment al fine di garantire una maggiore protezione delle infrastrutture digitali e una migliore prevenzione dei reati informatici attraverso una serie di misure innovative;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 15, comma 1 e dell'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, per ogni singolo intervento da realizzarsi le stazioni appaltanti individuano un/una Responsabile Unico di Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VERIFICATO che la dipendente nominata quale Responsabile Unica del Progetto è il Sig. Alfredo Scipioni, in servizio presso il Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale", con la qualifica di Funzionario Servizi Informatici F.S.I. e con l'incarico di Posizione di Elevata Qualificazione (P.E.Q.);

VISTO l'art 17, comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito nella legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di fare ricorso al mercato elettronico della

pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 9, comma 7, del D.lgs. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 50, commi 2 e 3 - Allegato II.1 "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

CONSIDERATO che, si rende necessaria per le esigenze funzionali della Città metropolitana di Roma Capitale, quindi, provvedere all'acquisizione di servizi di assessment al fine di garantire una maggiore protezione delle infrastrutture digitali e una migliore prevenzione dei reati informatici attraverso una serie di misure innovative;

ACCERTATO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni comparabili con quello relativo alla presente procedura di approvvigionamento;

RILEVATO che:

- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) è presente la fornitura di servizi di Assessment con codice MePA "negg-001" da parte della società NEGG Group SRL - Piazza del Popolo, 18 - 00187 - ROMA (RM) - P.IVA e Codice Fiscale: 17038321000;

- l'offerta della società NEGG Group SRL - Piazza del Popolo, 18 - 00187 - ROMA (RM) - P.IVA e Codice Fiscale: 17038321000 prevede tutte le caratteristiche, come riportate di seguito:

1. Le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID;
2. La direttiva europea NIS2 (Network and Information Security Directive);
3. Legge 90/2024 "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici" (c.d. "Legge sulla Cybersicurezza").

Oltre a comprendere anche la capacità di estendere l'efficacia della misurazione del livello di sicurezza, e le relative raccomandazioni per sanare il divario che vi è tra la conformità e i risultati attesi, includendo nell'analisi Framework internazionalmente riconosciuti come, per esempio, il Cybersecurity Framework del NIST (CSF 2.0) e il CIS Critical Security Controls v8, oltre all'utilizzo di Framework proprietari creati grazie all'esperienza fatta su una vasta tipologia di Clienti su cui sono state condotte attività offensive (p. es. Ethical Hacking, Red Teaming, etc.) e difensive (p. es. Incident Response, Digital Forensics, etc.).

CONSIDERATO che, la società NEGG Group SRL consegnerà a valle di ogni attività i vari deliverable come di seguito indicati:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

1. DEV-01 - Documentazione dell'attività di Cybersecurity Maturity Assesment
2. DEV-02 - Documentazione dell'attività di Gap Analysis
3. DEV-03 - Roadmap e GANTT per l'implementazione degli interventi di adeguamento

PRESO ATTO che, per le motivazioni espresse in premessa, la suddetta offerta della società NEGG Group SRL - Piazza del Popolo, 18 - 00187 - ROMA (RM) - P.IVA e Codice Fiscale: 17038321000 è in grado di soddisfare le esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale;

CONSIDERATO che la società NEGG Group SRL - Piazza del Popolo, 18 - 00187 - ROMA (RM) - P.IVA e Codice Fiscale: 17038321000, è idonea all'erogazione di detta prestazione in quanto fornitore di tali tipologie di servizi nonché presente sul MePA;

VALUTATO come opportuno e conveniente acquisire la succitata fornitura, dall'operatore economico NEGG Group SRL, in quanto coerente con l'analisi dei prezzi di questa tipologia, nonché conforme alle esigenze dell'Amministrazione ed in linea con il piano di sviluppo informatico della Città metropolitana di Roma Capitale, anche in considerazione del Codice dell'Amministrazione Digitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere al succitato acquisto mediante affidamento diretto tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul MePA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, a favore della società NEGG Group SRL - Piazza del Popolo, 18 - 00187 - ROMA (RM) - P.IVA e Codice Fiscale: 17038321000, per l'acquisto della fornitura di servizi di Assessment: CIG B48D34F38E - CUP F36G24000060006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.5 "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città Metropolitana di Roma Capitale", funzionali alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale, per un importo complessivo di € 120.000,00 + IVA al 22% = € 146.400,00 e così ripartito:

· € 120.000,00 + IVA al 22% = € 146.400,00 sull'esercizio finanziario 2024;

DATO ATTO di aver avviato la procedura di verifica del possesso dei requisiti, art. 94 del D.lgs. n. 36/2023, per la società NEGG Group SRL - Piazza del Popolo, 18 - 00187 - ROMA (RM) - P.IVA e Codice Fiscale: 17038321000, quale società affidataria della fornitura di servizi di Assessment;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quella praticata dall'affidatario nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative o a successive disposizioni normative in materia;

CONSIDERATO che sono stati richiesti al fornitore gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso e che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010 e successive modifiche, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

RITENUTO di dover impegnare, a favore della società NEGG Group SRL - Piazza del Popolo, 18 - 00187 - ROMA (RM) - P.IVA e Codice Fiscale: 17038321000, per l'acquisizione della fornitura dei sopracitati servizi di Assessment funzionali alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale: CIG B48D34F38E - CUP F36G24000060006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.5 "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città Metropolitana di Roma Capitale", la somma di € 120.000,00 + IVA al 22% = € 146.400,00 e così ripartito:

· € 120.000,00 + IVA al 22% = € 146.400,00 sull'esercizio finanziario 2024;

VISTO il Patto di Integrità tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la società NEGG Group SRL - Piazza del Popolo, 18 - 00187 - ROMA (RM) - P.IVA e Codice Fiscale: 17038321000, in attuazione delle disposizioni contenute nella L. 190/2012, nei provvedimenti attuativi della stessa e del Decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 15/10/2018;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, del D.P.R. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

VISTO l'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, nella fattispecie del Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale", in qualità di Stazione Appaltante per le gare di servizi e forniture, rientra tra i soggetti sottoposti alla vigilanza dell'ANAC e tenuti alla contribuzione ex art. 1, comma 67, della L. 23/12/05, n. 266;

CONSIDERATO che, per l'importo dell'affidamento in oggetto, la quota di contributo a carico della stazione appaltante è pari a € 35,00 che verrà versato entro il termine di scadenza dei "Pagamenti mediante avviso" (MAV), emesso dall'Autorità con cadenza quadrimestrale;

RITENUTO di dover impegnare la somma di € 35,00 sull'esercizio finanziario 2024, a favore dell'ANAC - Via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584;

Preso atto che la spesa di euro 146.435,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103562 /7	SETRDI - SERVIZI DI ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE

		PER TRANSIZIONE DIGITALE - AGENZIA CYBERSICUREZZA
CDR	DPT0601	DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	146.400,00	
N. Movimento	80329/0	

Conto Finanziario: S.1.03.02.19.005 - SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103005 /19	ANAC - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE - MP0103
CDR	DPT0601	DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	35,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.16.999 - ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono sostanzialmente ed integralmente riportate:

- di procedere all'acquisto della fornitura di servizi di Assessment, funzionali alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale: CIG B48D34F38E - CUP F36G24000060006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C11.5 "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città Metropolitana di Roma Capitale" come di seguito descritta:

1. Le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID;
2. La direttiva europea NIS2 (Network and Information Security Directive);
3. Legge 90/2024 "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici" (c.d. "Legge sulla Cybersicurezza").

Oltre a comprendere anche la capacità di estendere l'efficacia della misurazione del livello di sicurezza, e le relative raccomandazioni per sanare il divario che vi è tra la conformità e i risultati attesi, includendo nell'analisi Framework internazionalmente riconosciuti come, per esempio, il Cybersecurity Framework del NIST (CSF 2.0) e il CIS Critical Security Controls v8, oltre all'utilizzo di Framework proprietari creati grazie all'esperienza fatta su una vasta tipologia di Clienti su cui sono state condotte attività offensive (p. es. Ethical Hacking, Red Teaming, etc.) e difensive (p. es. Incident Response, Digital Forensics, etc.).

- di affidare, con ordine diretto di acquisto (oda) sul MePA, la fornitura di servizi di Assessment, funzionali alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36 del 31/03/2023, alla società NEGG Group SRL - Piazza del Popolo, 18 - 00187 - ROMA (RM) - P.IVA e Codice Fiscale: 17038321000, per un importo complessivo di € 120.000,00 + IVA al 22% = € 146.400,00, sull'esercizio finanziario 2024;

- di impegnare la somma di € 35,00 sull'esercizio finanziario 2024, a favore dell'ANAC - Via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584 per la quota di contributo a carico della stazione appaltante;

Di imputare la spesa di euro 146.435,00 come di seguito indicato:

Euro 146.400,00 in favore di NEGG GROUP SRL C.F 17038321000 PIAZZA DEL POPOLO, 18 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	8	1	3	103562 / 7	DPT0601	24080	2024	6759

CIG: B48D34F38E
CUP: F36G24000060006

Euro 35,00 in favore di AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE A.N.A.C. C.F 97584460584 VIA MARCO MINGHETTI, 10 , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
1	3	1	3	103005 / 19	DPT0601	24080	2024	6760

di effettuare il pagamento del servizio in oggetto, in tre tranches a valle di ogni attività, come di seguito riportata:

- Il 34%, pari a 40.800,00 € + IVA, alla consegna del deliverable DEV-01;
- Il 33%, pari a 39.600,00 € + IVA, alla consegna del deliverable DEV-02;
- Il 33%, pari a 39.600,00 € + IVA, al completamento dei lavori.

con successivi atti si procederà a favore della Società NEGG Group SRL - Piazza del Popolo, 18 - 00187 - ROMA (RM) - P.IVA e Codice Fiscale: 17038321000 a prestazione avvenuta e previa verifica di conformità ai requisiti di qualità e di prestazione attesi, dietro presentazione di regolare fattura, secondo quanto stabilito dall'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

di dare atto che l'importo di € 35,00 sarà liquidato a favore dell'ANAC e pagato mediante il bollettino MAV reperito sul sito Internet della stessa Autorità;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dalla Legge n. 217/2010;
- i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono stati comunicati dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

di prendere atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove



Città metropolitana
di Roma Capitale

previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.